

Gaeta, Spigno Saturnia e San Cosma i Comuni interessati

# Piano industriale ok

*La Regione Lazio ha approvato le varianti del Consind*

LA REGIONE Lazio ha licenziato ieri le tre varianti al piano regolatore del Consorzio di sviluppo industriale del Sud Pontino, relative ai Comuni di Gaeta, Spigno Saturnia e Santi Cosma e Damiano. Numerose le dichiarazioni in merito sia dal centrosinistra che dal centrodestra. Claudio Moscardelli, consigliere regionale e presidente della



**Claudio Moscardelli**



**Domenico Di Resta**

Commissione Urbanistica regionale, ha dichiarato con vena polemica: «Il centrodestra ha chiesto la verifica del numero legale e ha cercato in ogni modo di farlo mancare, ma i consiglieri di centrosinistra, cui si sono aggiunti i consiglieri pontini di centrodestra, sono riusciti a portare a casa un risultato di enorme importanza per il nostro territorio», ha specificato. Moscardelli che si è prodigato in prima persona per raggiungere il numero sufficiente alla votazione. «Si conclude così un iter destinato al rafforzamento del comparto industria-

le del Sud Pontino». Gli fa eco l'onorevole Domenico Di Resta che dice: «Dopo un'attesa durata oltre dieci anni il Consiglio della Regione Lazio ha approvato un provvedimento importante e invocato, che apre la strada a nuove prospettive di sviluppo per il territorio del sud pontino, e che permetterà di dare risposte ad una rinnovata domanda di insediamento di nuove imprese. Sconcerta - continua l'esponente del Pd - l'atteggiamento tenuto in aula dai rappresentanti di Anche non hanno partecipato alla votazione, dimostrando una insensibilità alle problematiche del territorio pontino e una volontà di fare prevalere sugli interessi della collettività la battaglia politica, peraltro senza esito». Soddisfatto anche il consigliere di minoranza Romolo Del Balzo (Pdl). «Ho seguito l'iter fin dal passaggio della proposta di deliberazione nella seduta congiunta delle commissioni Urbanistica e Piccola e media impresa, commercio e attività produttive, avvenuto lo scorso 5 giugno. Anche in quella occasione votai a favore, nella consapevolezza della necessaria crescita



*Unanime la soddisfazione: «Occasione di maggiore sviluppo per le imprese»*

economica del nostro territorio. Considero quello di oggi, cui ho contribuito insieme a tutti i consiglieri pontini, un successo per la provincia di Latina. Gli obiettivi - aggiunge

- sono allontanare le aree industriali dalla fascia costiera, realizzare le opere in conformità con le tutele ambientali vigenti e inquadrare l'area nel complesso del piano della rete di

trasporto regionale. Con questa variante al Prg del Consorzio di sviluppo industriale, i Comuni vedranno valorizzato il loro territorio come area di intervento prioritario». «Gli

interessi del territorio devono prevalere sulle logiche dei partiti e non potevamo ulteriormente ritardare l'approvazione di una delibera fondamentale per lo sviluppo industriale del sud pontino». Così commenta il consigliere dell'Udc, Aldo Forte che aggiunge: «I piani sono stati adottati sin dal 1996 e la giunta regionale ha deliberato nel 2006 e nel 2007.



**Romolo Del Balzo**



**Aldo Forte**

Per il Consorzio si tratta di un passaggio molto importante, perché le varianti permettono lo spostamento degli insediamenti industriali dalla costa verso l'interno. In questo modo il Consorzio sarà messo in grado di dare risposte alle piccole aziende che intendono allocarsi nelle aree del sud pontino, dove sappiamo essere sempre più frequenti le manifestazioni di crisi aziendali legate all'impossibilità di programmare o ampliare nuovi insediamenti industriali».

T.D.M.